

Emergenza COVID-19 dati Comune di Velletri aggiornamento al 18/4/2020*					
Dati generali		Dettaglio fascia età		Dettaglio per sesso	
Positivi	<b>39</b>	0-18 anni	4	Femmine	19
Guariti	<b>5</b>	19-50 anni	18	Maschi	20
Deceduti	<b>6</b>	51-70 anni	12	<i>Ricoverati in ospedale</i>	
Casi totali	<b>50</b>	>70 anni	5	13	
* Fonte ASL Roma 6					

## Cresce ancora il numero dei positivi a Velletri

Nella puntata di questa domenica, 19 aprile, del diario del sindaco Pocci tutti gli aggiornamenti da Velletri sul Coronavirus:

“Domenica 19 aprile 2020

In questa fase dell'emergenza sono le strutture sanitarie a soffrire maggiormente l'aggressività del virus, in particolare le strutture residenziali e semiresidenziali, sociosanitarie e socioassistenziali. I dati che arrivano dal nostro territorio e da tutta Italia, fanno registrare un'elevata fragilità sia per i pazienti che per gli operatori. Anche a Velletri quasi tutti i nuovi casi positivi sono riconducibili a operatori sanitari e residenti in strutture. La Regione Lazio ieri ha emesso un'ordinanza con alcuni provvedimenti e delle raccomandazioni, un testo unico coordinato delle misure finora impartite dalla Direzione Salute in materia di Prevenzione e Controllo delle Infezioni in ambito assistenziale che puoi leggere [qui](#).

Nell'ultima comunicazione la ASL ha fatto registrare l'incremento di due persone positive, il riepilogo nella tabella che segue.

La domanda di ripresa è crescente, la gente è stanca di vivere in restrizione ma ha anche la consapevolezza delle necessità di tenere duro ancora per qualche tempo, sono certo che la settimana che sta per iniziare sarà cruciale per comprendere i termini della ripartenza. È tuttavia importante mantenere un livello di trasparenza e di comunicazione istituzionale adeguate al momento che viviamo, mi aspetto indicazioni chiare dal Governo che mettano in condizioni i Comuni di svolgere il proprio indispensabile lavoro di assistenza ai cittadini in questa delicatissima fase che stiamo per iniziare.

Auguro a tutti di trascorre una buona domenica”. Scrive Orlando Pocci.

[Read More](#)

---